Sono coinvolte alcune società della Toscana e della Calabria

La serie C sotto inchiesta per «corruzione»

Un grosso scandalo minaccia di investire alcune delle più popolari società della Toscana e della Calabria militanti in serie C ed in serie D. L'avv. Angelini «grande inquisitore» della Federcalcio avrebbe già concluso l'inchiesta a lui affidata individuando i colpevoli. Si attende a giorni un comunicato con il deferimento dei responsabili al giudice sportivo della Lega Semiprofessionisti.

I fatti sarebbero andati così. Due o tre mediatori (ex giocatori, ex arbitri o ex allenatori) tutti regolarmente affiliati alla FIGC si sono offerti alle società in questione promettendo dietro congruo compenso, di «addomesticare» talune gare chiave sia avvicinando direttamente le squadre avversarie sia mediante una non meglio specificata «protezione arbitrale».

In molti casi l'opera dei mediatori è risultata un «bluff», cosicchè essi saranno denunziati per millantato credito per quanto riguarda queste occasioni. Ma in altri casi è stato provato che effettivamente sono state «addomesticate» alcune partite: per cui è da prevedersi il rinvio a giudizio dei mediatori e dei dirigenti interessati con penalizzazione delle società incriminate. Si dice anzi al proposito che la classifica minaccia di venire sconvolta.

L'avv. Angelini avvicinato non appena sono trapelate le prime notizie ha confermato l'inchiesta ormai prossima alla conclusione affermando che tra un mese circa avrà definitivamente portato a termine il suo lavoro. Ha anche confermato di aver individuato i maggiori responsabili, sia nel campo dei «mediatori» sia nel campo dei dirigenti. Ma logicamente non ha potuto fornire altri dettagli, nè tanto meno ha potuto fare i nomi delle squadre coinvolte nello scandalo.

Per conto nostro aggiungiamo che gli episodi di corruzione sono favoriti non solo dalla presenza (a tutti nota) di questi mediatori, ma anche dal terreno su cui poggia le basi il settore semiprofessionistico: infatti in questo settore sono in ballo interessi finanziari ingentissimi (non meno che nelle serie superiori) per cui si capisce come ad un certo punto taluni dirigenti siano spinti a cercare anche mezzi illeciti pur di raggiungere gli scopi prefissi.

Domenica il giro di Calabria giovedì 7 il giro di Campania

RISCOSSA DEI «NOSTRI» NELLE GARE DEL SUD?

Dopo aver fallito consecutivamente tre traguardi (Giro del Piemonte, Milano Sanremo e Giro della Toscana) i ciclisti nazionali si trasferiscono da domenica nel Sud dove nel giro di otto giorni hanno in programma due gare; le quali tuttavia non hanno certamente il fascino delle tre che hanno perduto.

Il Giro della Calabria domenica 3 aprile, il Giro della Campania giovedì 7 aprile e la prima prova del Trofeo Cougnet domenica 10 aprile a Ceprano, chiamano i «campioni» di casa a riscattarsi.

Forse non è proprio il caso di ritenere i nostri corridori peggiori di quello che in realtà essi sono. Sono in molti fra i nostri giovani a possedere le qualità per tenere il confronto con il fior fiore del ciclismo mondiale, spesso perdono per inesperienza, spesso per pura sfortuna e naturalmente non mancano neppure le occasioni in cui le sconfitte sono dovute a meschini calcoli e reciproco danneggiamento.

Sta di fatto che fin oggi i più qualificati «campioni» di casa non hanno ancora raggiunto un successo che possa in qualche modo rilustrare il loro blasone e rilanciarli come pretendenti a traguardi classici. Perciò non è improbabile che sulle strade del Sud nelle prossime tre occasioni che vengono loro offerte, si diano battaglia nel modo più vero offrendo agli appassionatissimi sportivi del meridione uno spettacolo di impegno e di potenza capace di risollecitare la loro entusiastica approvazione.

Il Giro della Calabria, la prima delle tre corse, è classificata come gara internazionale e se anche non si conoscono ancora le adesioni è da credere che qualche squadra straniera ci sarà. Degli italiani l'unico che dovrebbe essere assente è Adorni. Lo sfortunato protagonista dell'ultimo Giro della Toscana sarà in gara a Baden-Baden su un circuito nel quale sarà impegnato anche Rudy Altig. Tutti gli altri ci dovrebbero essere. Sicuramente ci sarà Gimondi che ha già inviato la sua adesione.

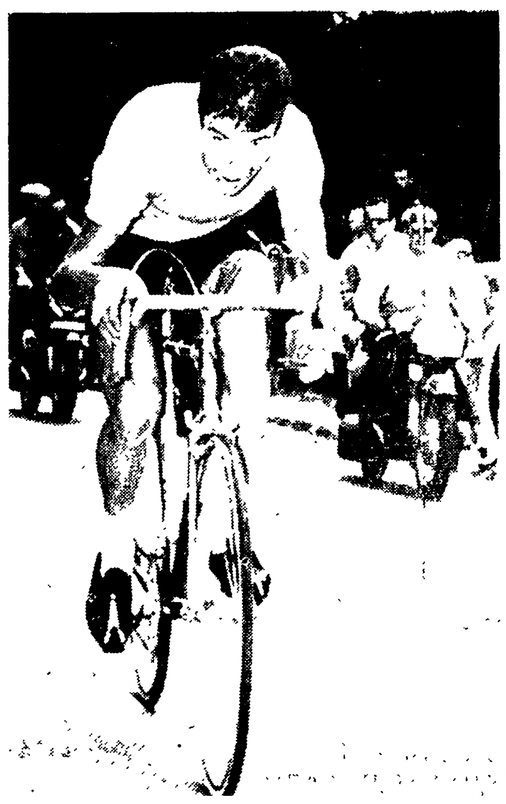
Il percorso del Giro della Calabria, confermando la tradizione avrà nelle due salite della Limina e del Sant'Elia le massime asperità che forse saranno i punti sui quali si deciderà la corsa. Specialmente il Sant'Elia per la sua relativa vicinanza al traguardo dovrebbe riuscire il punto cruciale della corsa anche se spesso è successo che dopo la selezione operata da questa salita si è avuto un ricongiungimento (almeno dei primi).

Al Giro della Campania ci sarà invece anche Adorni il quale spera addirittura di iscrivere il suo nome nel libro d'oro della corsa napoletana. Anche il Giro della Campania si svolgerà su strade tradizionali affrontando la salita della Serra e del Chiunzi. Dopo l'ultima salita (il Chiunzi) mancheranno all'arrivo ancora circa 50 chilometri e non è improbabile che sulla pista del Campo sportivo Albricci di Napoli la conclusione della corsa avvenga in volata.

Una nota negativa di queste due corse sarà rappresentata senz'altro dalla distanza la quale spesso determina un negativo comportamento da parte dei corridori nella prima parte della gara.

Infine l'ultima delle tre corse del Sud, sarà il primo atto del Trofeo Cougnet. La prospettive di successo per la corsa organizzata dagli sportivi di Ceprano sono di gran lunga inferiori alle due più classiche consorelle di Calabria e di Campania. Ad ogni modo è quasi certo che almeno tutte le squadre saranno rappresentate nella corsa di Ceprano anche se per motivi di calendario alcuni dei nomi più famosi del nostro ciclismo saranno assenti.

Eugenio Bomboni



GIMONDI è stato uno dei primi ad inviare la sua iscrizione al Giro di Calabria di domenica

Oggi a Roma Mazzinghi (Cliff da ieri nella capitale)

L'ex campione del mondo dei medi junior, Sandro Mazzinghi, giungerà a Roma oggi a mezzogiorno in vista dell'incontro di venerdì prossimo al Palazzo dello Sport con lo statunitense Sugar Cliff. Il pugile toscano alle 17,30 concluderà gli allenamenti alla palestra dello Stadio Flaminio e subito dopo terrà una conferenza stampa nella stessa palestra.

Ieri mattina è intanto giunto all'aeroporto di Fiumicino l'avversario di Mazzinghi, Sugar Cliff, il quale si è allenato nel pomeriggio alle 17 alla palestra dell'Indomita. Assieme a Cliff è arrivato il peso massimo Willie Johnson il quale sostituirà il suo connazionale Levi Forte (infortunato) nel combattimento contro l'italiano Dante Canè.

Intanto l'organizzazione SIS-Sabbatini ha reso noto che, in apertura di riunione, venerdì prossimo si svolgerà un incontro in sei riprese, al limite del piuma, tra il romano Gismondi e il milanese Negrini. NELLA FOTO: Mazzinghi.

Insieme a Trapattoni e a Riva

Amarildo al Napoli?

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 29.

Il Napoli bussa alla porta del Milan per ottenere Amarildo? Certo: il Napoli vuole Amarildo. E a quel che ci risulta Altafini sarebbe ben lieto di avere al fianco nuovamente il suo ex compagno del Milan, e Sivori ne accoglierebbe l'arrivo con somma soddisfazione, avendo la possibilità di dialogare con un altro eccellente uomo di punta.

Si tratta di una indiscrezione? Fino a un certo punto. E' probabile, difatti, che ci saranno delle smentite, come è ormai diventato di regola in questi casi. Comunque i contatti tra il Napoli e il Milan esistono da tempo, sono concreti, anche se non si può ancora parlare di una vera e propria trattativa.

D'altra parte tutte le squadre, quale più quale meno, sono al lavoro per rafforzarsi e sarebbe veramente strano che il Napoli, dopo il prestigioso campionato che sta conducendo, non tentasse di migliorarsi di quel tanto sufficiente a fargli dire una parola più autorevole nella lotta per lo scudetto per il prossimo anno. Quindi non solo di Amarildo il Napoli sta interessandosi ma anche di quel Trapattoni che nell'estate scorsa rimase un po' il sogno proibito del Presidente Fiore, e non solo alla porta del Milan il Napoli bussa, ma a quella di tante altre società.

Non è forse da tempo che i dirigenti partenopei hanno fermato la loro attenzione sul giovane Riva e sul bolognese Pascutti? Ecco: uno dei due potrebbe vestire la maglia azzurra del Napoli nel prossimo torneo, specialmente se l'operazione Amarildo dovesse malauguratamente fallire. E ancora, non sono sulla bocca di tutti i nomi di Pizzaballa, di Rosato e di qualche altro giovane e promettente calciatore che dovrebbe irrobustire un parco giocatori allo stato alquanto modesto per numero e per qualità. C'è da preoccuparsi, difatti, non solo del prossimo campionato, ma del più deciso inserimento del Napoli in campo internazionale.

E per quato riguarda l'allenatore? Pesaola anche a Torino ha dichiarato che intende lasciare il Napoli. La sua decisione deriverebbe da uno stato di amarezza: lo scarso riconoscimento del suo apprezzabile lavoro non solo da una parte della stampa, ma anche della stessa società che, difatti, ancora non parla di rinnovargli il contratto.

Siamo del parere, comunque, che la società non vorrà privarsi, nel momento in cui si appresta a varare un programma veramente ambizioso, dell'uomo che non solo per la parte squisitamente tecnica è stato uno dei protagonisti di questa nuova corsa della società partenopea.

m. m.

Da oggi le finali

Coppa Europa per il «Simm»?

MILANO, 29

Quattro squadre si contenderanno da domani a sabato il titolo di campione d'Europa di pallacanestro. Sono il Simmenthal di Milano, lo Slavia di Praga, l'Aek di Atene e l'Armata Rossa di Mosca. Per la prima volta dunque, una squadra italiana è in lizza per la conquista del trofeo dopo che un altro quintetto, quello della Ignis di Varese, ha conquistato a Madrid il titolo intercontinentale. E' la dimostrazione più tangibile del grande sviluppo che ha avuto la pallacanestro in Italia e dell'alto grado di preparazione degli atleti.

Domani sera a Milano lo Slavia incontrerà l'Aek, mentre giovedì a Bologna il Simmenthal sarà opposto ai sovietici. Le vincitrici dei due incontri disputeranno venerdì la finale per il titolo e le due perdenti quella per il terzo e quarto posto. Tranne l'Armata Rossa, le altre tre squadre hanno già avuto modo di incontrarsi e di giocare in Italia.

E' possibile quindi azzardare un pronostico. Lo Slavia entrerà sicuramente in finale. La squadra cecoslovacca ha già battuto i milanesi dimostrando di essere molto forte. Il Simmenthal, sul quale poggiano le speranze di tutti gli sportivi italiani, è riuscito ad entrare in finale dopo aver battuto il Malmes, essere stato nettamente sconfitto dallo Slavia ed aver superato il Real Madrid in un incontro entusiasmante.

I campioni d'Italia hanno attraversato un periodo di scarsa forma, anche per una serie di incidenti ad alcuni giocatori (Thoren, Binda e Riminucci) ma ora sembra essere tornati al loro migliore rendimento. Pur non conoscendo il valore tecnico ed agonistico dell'Armata Rossa, si può ritenere che il Simmenthal possa qualificarsi per la finalissima. Si ripeterebbe così lo scontro cui gli sportivi milanesi ebbero occasione di assistere durante la fase eliminatoria di questa Coppa d'Europa. Il Simmenthal si è preparato puntigliosamente per questo impegno.

Tutti i giocatori sono in buone condizioni e l'allenatore Rubini confida di poter finalmente realizzare il suo grande sogno: essere alla guida della squadra campione d'Europa. La comitiva, che si è trasferita oggi a Bologna, è composta da due americani Bradley e Thoren, da Riminucci, Pieri, Masini, Vianello, Binda e dai giovanissimi Iellini, Gnocchi e Ongaro. Con loro sono l'allenatore Rubini con il «vice» Gamba, il massaggiatore Cattaneo ed alcuni dirigenti della società. Si prevede che molti sostenitori seguiranno la squadra.

Campionato italiano dilettanti di boxe

Al «mosca» Spina il secondo titolo?

Oggi per i quarti di finale sono in programma in due turni 40 matches

Dalla nostra redazione

GENOVA, 29

Le file dei partecipanti al campionato italiano di pugilato dilettanti che è in corso di svolgimento da ieri al Palasport per iniziativa dell'«Eureka Lanterna» e del «Trionfo Genovese» si sono praticamente dimezzate, dopo due intense, laboriose e vivaci giornate di gara durante le quali sono stati disputati, complessivamente, 59 combattimenti. Ma la maratona dei campionati avrà luogo domani, con i quaranta incontri dei quarti di finale da disputarsi suddivisi fra i due turni del pomeriggio e della sera probabilmente fino alle ore piccole. Per fare un sunto telegrafico della prima giornata diremo che la parte del leone l'ha fatta la rappresentativa delle Forze Armate che, con quella laziale, ha superato i primi quattro turni eliminatori senza danno portando cioè i suoi rappresentanti alle fasi successive del torneo. Con un solo elemento figurano invece Piemonte, Lombardia, Venezia Euganea e Toscana mentre l'unica compagine che non è riuscita a piazzare un solo atleta sui quattro impegnati è stata la Sicilia.

La giornata odierna propone trenta incontri complessivi: sei dei pesi mosca, quattro dei mediomassimi, quattro dei massimi, sei dei gallo, sei dei piuma e quattro dei medi. Nei pesi mosca il campione uscente, il piemontese Spina, si è liberato con bella disinvoltura e franca sicurezza del suo avversario dando una chiara dimostrazione del suo lavoro e riproponendo così perentoriamente, la sua candidatura al titolo.

Gli altri favoriti, il lombardo Cornetta e il laziale Onori, hanno superato il turno degli «ottavi» per sorteggio e attendono i quarti fiduciosi nelle loro possibilità. Tra i mediomassimi, due pugili su tutti, fra quelli visti all'opera, meritano una citazione di merito: il veneto Crespan, potente e sicuro, e il massiccio, seppure lento nell'azione, Bront, della Campania.

Il detentore dei pesi massimi, lo spezzino Bambini, è stato favorito dal sorteggio e ha perciò assistito allo scontro diretto fra i maggiori pretendenti al suo scettro Barussi (Lombardia) e Bartoluzzo (Venezia Euganea), i quali hanno dato vita a un interessante combattimento che potrebbe benissimo figurare fra quelli finali del torneo. Ha prevalso con bella tecnica e potenza non indifferente, il lombardo.

I pesi gallo hanno avuto nell'emiliano Farinelli, in questa fase eliminatoria, il più valido alfiere della categoria per impostazione, stile, precisione e incisività. Il militare sardo Pinna, picchiatore continuo ed efficace, il napoletano della Liguria Grassellino, con la sua boxe da ritmo demolitore, un altro sardo, Mura, e l'insidioso piemontese Pesare, rappresentano quanto di meglio, fra i pesi piuma, si sia visto sul ring tricolore del palasport questa sera.

Non v'è poi alcun dubbio che Casati, Forze Armate, è il più autorevole candidato alla conquista del titolo nella categoria dei pesi medi, dove però è riuscito a mettersi in luce anche il toscano Morelli per potenza e combattività. Con Casati i militari portano così a dieci (unica squadra rimasta al completo) i loro rappresentanti nei quarti di finale.

Stefano Porcù

I risultati

PESI MOSCA: Mencarelli (FF. AA) b. Esposito (Campania) per abbandono al 1. tempo; Simonaggio (Ven. Eug.) b. Tricarico (Ven. Giul.) per squalifica al 2. tempo; Zanghirati (Emilia) b. Volpe (Sicilia) ai punti; Spina (Piemonte) b. Marangoni (Marche) per K.O. tecnico al 3. tempo; Mozzicato (Liguria) b. Sarritzu (Sardegna) per K.O. tecnico al 3. tempo; Milazzo (Toscana) b. Curcetti (Puglie) ai punti.

PESI MEDIO MASSIMI: Bront (Campania) b. Del Vita (Toscana) ai punti; Guerrieri (Sicilia) b. Baldisserri (Emilia) ai punti; Crespan (Ven. Eug.) b. Conti (Marche) per abbandono al 2. tempo; Migliaretti (Piemonte) b. Guerrini (Lombardia) ai punti.

PESI MASSIMI: Consolati (Piemonte) b. Tricomi (Sicilia) ai punti; Baruzzi (Lombardia) b. Bartoluzzo (Ven. Eug.) per getto della spugna al 3. tempo; Coralupi (FF.AA.) b. Scala (Campania) per abbandono al 2. tempo; Martinis (Ven. Giul.) b. Stracci (Marche) ai punti.

PESI PIUMA: Pinna (F.A.) b. Alessandrini (Marche) ko tec. a 2'42" del p.t.; Grassellino (Liguria) b. Acchioni (Lazio) ai p.; Mura (Sardegna) b. Lojacono (Sicilia) ai punti; Pasquariello (Lombardia) b. Quero (Puglie) ai punti; Pesare (Piemonte) b. Fenu (Emilia) ai punti; Sozio (Abruzzo) b. Driol (Venezia G.) ko a 1'44" del p.t.

PESI MEDI: Casali (Forze Armate) b. Scarso (Venezia E.) ai punti; Morelli (Toscana) b. Maio (Lombardia) ko a 2'30" del p.t.; Alessi (Umbria) b. Ovine (Campania) ai punti.

Benvenuti rientrato in Italia

MILANO, 29

Il campione del mondo dei medi junior, Nino Benvenuti, e il suo procuratore, Bruno Amaduzzi, sono rientrati questa sera in aereo a Milano. Amaduzzi ha affermato di avere preso accordi di massima, in Argentina, per un prossimo incontro tra il proprio amministrato e Jorge Fernandez da farsi in Italia o in Argentina.

Inoltre, nel programma di Benvenuti, c'è anche il confronto con Elze; quello possibile, con il vincitore dell'incontro Tyger Griffith; l'altro, a Seul, contro il campione coreano Kim Ki Soo.

Nino Benvenuti sarà liberato il 5 aprile della ingessatura alla mano destra e, dopo un accertamento clinico, verrà chiesto all'organizzatore tedesco, tramite l'EBU, un rinvio della data dell'incontro con Elze, con uno spostamento fino al 10 oppure al 20 maggio.

I rugbysti azzurri per Italia-Francia

Per l'incontro Italia-Francia di rugby che verrà giocato il 9 aprile prossimo allo stadio del Vomero di Napoli, con inizio ore 15,30 sono stati convocati per il 2 aprile: R. Brescia, Molonesi; R. Venezia: Troncon, D'Alberton; R. Bologna: Gian.; Partenope: Ambron, Augeri, Fusco, Bonesan; U.R. Milano: Soro II, Galletto; Cus Genova: Conforto II; R. Petrarca: Luise III; Metalcrom TV: Armellin; R. Aquila: Di Zitti; R. Parma: Venè, Degli Antoni; G.B.C.: Piccinini (attualmente in forza al F.C. Grenoble); R. Lazio: Mazzacchelli; R. Rovigo: Bellinazzo; R. Livorno: Mazzantini.

Visitate la
CECOSLOVACCHIA!

Dopo aver visto Praga, potrete trascorrere una piacevole vacanza in montagna, sui laghi, con sistemazione in alberghi, cottages, o in campeggi attrezzati.

Vi piacciono le ontagne?, Bene, allora venite sui Monti dei Giganti (Krkonose), sui Monti «Krusné» o sui Monti Tatra.

Preferite nuotare? Pescare? Bene, troverete tutto ciò nella regione dei laghi sud Boemia.

Preferite la vita mondana? Bene, allora visitate le famose stazioni termali cecoslovacche: Marianské lazne, Luhacovice, Silac oppure Trencianské Teplice.

Viaggi in comitiva o individuali tramite la Vostra Agenzia di Viaggi.

I visti si ottengono immediatamente, al massimo entro 48 ore.

Per ogni informazione rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi, oppure a:

CEDOK, Ufficio per il Turismo Cecoslovacco
ROMA - Via Bissolati 33 - Telefono 46.29.98

spedite questo tagliando

Vogliate spedire gratis materiale informativo sulla Cecoslovacchia a:

Cognome _____

Indirizzo _____

AVVISI SANITARI

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE
SESSUALI
Dr. L. COLAVOLPE Medico Premiato Università Parigi - Dermo-Specialista Università Roma Via Gioberti n. 30. ROMA (Stazione Termini) scala B piano primo int. 3 Orario 9-12, 16-19 Nei giorni festivi e fuori orario, si riceve solo per appuntamento Tel. 73 14 209 (A.M.S. 991 - 6-2-64)

DISFUNZIONI SESSUALI
Dr. SCARLATA Spec. VENEREE PELLE VARICI Via Firenze, 41 - Tel. 484 708 (ore 8-12 - 15-20 e per appuntamento
Aut. Pref. 16-4-1954 n. 19407

ENDOCRINE
Gabinetto medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienza ed anomalie sessuali) Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO, Roma Via Viminale, 39 (Stazione Termini - Scala sinistra, piano secondo, int. 4. Orario 9-12, 16-18 escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 471.110 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956).

ANNUNCI ECONOMICI
14) MEDICINA IGIENE L. 50
A. A. SPECIALISTA veneree pelle disfunzioni sessuali. Dottor MAGLIETTA, Via Oriuolo, 49 - Firenze - Tel. 298 371.

AIR ALGÉRIE
vi offre a iniziare dal 4 aprile
e tutti i lunedì un nuovo collegamento **diretto**
ROMA - ALGERI - ROMA
per ogni informazione rivolgetevi alla vostra Agenzia di viaggi o all'ALITALIA
in Jet Caravelle
ZANGARI - ROMA

Innamorati di Erika ...

...non c'è da meravigliarsi, poiché essa è veramente la perfetta macchina portatile per i viaggi e l'ufficio. Le sue buone caratteristiche di scrittura ne fanno una tra le più importanti macchine per scrivere sul mercato mondiale. Possiede, oltre alla forma moderna, tutte le proprietà della macchina per ufficio, come il tabulatore, il marginatore, lo spaziatore, il dispositivo per la registrazione del nastro, nonchè il districatore dei caratteri. La macchina per scrivere ERIKA ha piccole misure d'ingombro e pesa poco. La costruzione robusta garantisce una stabilità sicura e quindi una scrittura perfetta.

Innamorarsi di ERIKA vuol dire innamorarsi della bellezza e del rendimento.

Ottenibile in tutti i negozi specializzati